



## **Decreto Dirigenziale n. 540 del 07/04/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO REGOLATORE PORTUALE DI SALERNO: ALLARGAMENTO DELL'IMBOCCATURA PORTUALE, PROLUNGAMENTO DEL MOLO TRAPEZIO ED APPROFONDIMENTO DEI FONDALI PORTUALI" - PROPONENTE AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - CUP 6774.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D. Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.:
  - d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

### CONSIDERATO:

- a. che con nota prot. regionale n. 514158 del 15/07/2013 l'Autorità Portuale di Salerno - con sede nel Comune di Salerno in Via Sabatini 8, CAP 84121 - ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto *"Adeguamento tecnico-funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale di Salerno: Allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali"*;
- b. che il suddetto progetto *"Adeguamento tecnico-funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale di Salerno: Allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali"* presentato dall'Autorità Portuale di Salerno ricade nella fattispecie di cui al punto 11 dell'Allegato II *"Progetti di competenza statale"* del D. Lgs. n. 152/2006;
- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Michele Irmici, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- d. che, con nota acquisita al prot. regionale n. 722096 del 21/10/2013, l'Autorità Portuale di Salerno ha chiesto l'espressione di un parere preliminare, da trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del Mare, sulla possibilità di emettere, all'esito dell'istruttoria, l'autorizzazione alle attività di escavo del fondale portuale con immersione del relativo materiale in mare aperto;

- e. che con nota prot. regionale n. 763260 del 07/11/2013, si è provveduto a dare riscontro alla richiesta dell'Autorità Portuale di Salerno di cui sopra;

#### **RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/02/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere sentito favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale Nazionale, con la seguente prescrizione:

- premessa la necessità di verificare, in via definitiva, quanto presunto e confermato dai risultati dell'indagine preliminare riferiti, la soluzione prospettata di immersione dei sedimenti in mare ex art. 109, del D. Lgs 152/2006 deve costituire, in ogni caso, come riportato dalla Tabella 2.2 del manuale ICRAM-APAT (ora ISPRA), l'ultima opzione gestionale possibile, da prevedersi successivamente ai necessari accertamenti sull'impossibilità tecnica o economica del riutilizzo a vari fini di tali materiali dragati come riportati nella citata Tabella 2.2.

Si ritiene quindi, in via preliminare, che l'autorizzazione all'immersione in mare del materiale derivante dall'attività di escavo prevista dal progetto possa essere favorevolmente considerata solo a seguito della dimostrazione, da parte dell'Autorità Portuale di Salerno di aver posto in essere, con esito negativo, tutte le attività finalizzate alla valutazione del possibile riutilizzo del materiale secondo le modalità di cui alla Tabella 2.2, compresa una apposita manifestazione di interesse *erga omnes* volta all'individuazione di uno o più soggetti potenziali utilizzatori del materiale dragato.

Si evidenzia che l'immersione in mare di materiale classificato A2 è riconducibile alla tipologia di cui all'Allegato III, lettera aa) del D. Lgs 152/2006 "Impianti di smaltimento di rifiuti mediante operazioni di iniezione in profondità, lagunaggio, scarico di rifiuti solidi nell'ambiente idrico, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino, deposito permanente (operazioni di cui all'allegato B, lettere D3, D4, D6, D7 e D12, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)" e che quindi tale attività, prima dell'autorizzazione dovrà essere sottoposta alla necessaria procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale.

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

#### **VISTO**

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 102/2009;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal gruppo costituito dall'ing. Gianfranco Di Caprio, e dall'ing. Michele Irmici, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011

#### **D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere sentito favorevole relativo alla procedura di V.I.A. Nazionale per il progetto *"Adeguamento tecnico-funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale di Salerno: Allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei*

*fondali portuali*" presentato dall'Autorità Portuale di Salerno - con sede nel Comune di Salerno in Via Sabatini 8, CAP 84121, con la seguente prescrizione:

- premessa la necessità di verificare, in via definitiva, quanto presunto e confermato dai risultati dell'indagine preliminare riferiti, la soluzione prospettata di immersione dei sedimenti in mare ex art. 109, del D. Lgs 152/2006 deve costituire, in ogni caso, come riportato dalla Tabella 2.2 del manuale ICRAM-APAT (ora ISPRA), l'ultima opzione gestionale possibile, da prevedersi successivamente ai necessari accertamenti sull'impossibilità tecnica o economica del riutilizzo a vari fini di tali materiali dragati come riportati nella citata Tabella 2.2.

Si ritiene quindi, in via preliminare, che l'autorizzazione all'immersione in mare del materiale derivante dall'attività di escavo prevista dal progetto possa essere favorevolmente considerata solo a seguito della dimostrazione, da parte dell'Autorità Portuale di Salerno di aver posto in essere, con esito negativo, tutte le attività finalizzate alla valutazione del possibile riutilizzo del materiale secondo le modalità di cui alla Tabella 2.2, compresa una apposita manifestazione di interesse erga omnes volta all'individuazione di uno o più soggetti potenziali utilizzatori del materiale dragato.

Si evidenzia che l'immersione in mare di materiale classificato A2 è riconducibile alla tipologia di cui all'Allegato III, lettera aa) del D. Lgs 152/2006 "Impianti di smaltimento di rifiuti mediante operazioni di iniezione in profondità, lagunaggio, scarico di rifiuti solidi nell'ambiente idrico, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino, deposito permanente (operazioni di cui all'allegato B, lettere D3, D4, D6, D7 e D12, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)" e che quindi tale attività, prima dell'autorizzazione dovrà essere sottoposta alla necessaria procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale.

2. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
  - al proponente Autorità Portuale di Salerno - con sede nel Comune di Salerno in Via Sabatini 8, CAP 84121;
  - al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con sede Via C. Colombo 44, 00147, Roma;
  - alla Provincia di Salerno - Area Ambiente, con sede nel Comune di Salerno alla Via Mauri 63, CAP 84129;
  - al Comune di Salerno - Settore Ambiente, con sede in Via Settimio Mobilio 52, CAP 84127.
4. **DI** trasmettere il presente atto al BURC per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri